

REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE

Art. 1 - Obiettivi e finalità dell'Asilo Nido

L'Asilo Nido é un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico che accoglie i bambini di età compresa da tre mesi a 3 anni, e che nel quadro di una politica socio-educativa della prima infanzia concorre con la famiglia alla loro formazione.

L'Asilo Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Alle famiglie offre un servizio di supporto per rispondere ai loro bisogni sociali ed affiancarle nei loro compiti educativi.

L'Asilo Nido nell'ambito della integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti; mette in atto un'azione positiva per offrire ai suoi utenti pari opportunità, svolgendo altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio, un'opera di promozione culturale e d'informazione sulle problematiche della prima infanzia.

L'Asilo Nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di handicap, con inadeguata assistenza nell'ambito familiare, con precarie condizioni economiche, socio culturali ed abitative.

Art. 2 - Modalità d'iscrizione

Sono ammessi all'Asilo Nido i bambini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 3° mese di età e non abbiano superato i tre anni.

Eventuali deroghe per l'ammissione rispetto alla residenza o all'età dei bambini potranno essere disposte dall'Amministrazione su proposta motivata del Responsabile del Servizio.

Con apposito avviso pubblico verranno evidenziate le modalità per la presentazione delle domande di ammissione che andranno indirizzate al Sindaco del Comune di Monte Urano, entro i termini del 30 giugno o del 30 novembre, (e' possibile lo slittamento della scadenza di qualche giorno) qualora si verifichino le condizioni di cui al sottostante comma 9.

La domanda di iscrizione, con le relative dichiarazioni ed eventuali allegati richiesti, deve essere presentata su apposito modulo da ritirare presso gli uffici comunali.

L'ammissione iniziale di norma avviene tra la prima e la terza decade del mese di settembre per la domanda di ammissione in scadenza al 30 giugno, nella prima decade del mese di gennaio per la domanda di ammissione in scadenza al 30 novembre e comunque nel rispetto del calendario scolastico dell'Asilo Nido e secondo le modalità prospettate dal personale educativo.

- Al momento dell'ammissione si chiede la presentazione in visione della seguente documentazione: Tesserino di vaccinazione, rilasciato dall'Asur di zona, o consegna di una autodichiarazione sulla regolarità delle vaccinazioni effettuate dal minore. oppure di una dichiarazione, da presentare al Comune di Monte Urano, che attesti che le vaccinazioni non sono state effettuate. In questo caso sarà cura dell'Ente informare ai sensi del DPR 355/99 l'Asur di zona.

Qualora il bambino non possa, per giustificati motivi di salute (dietro prestazione di certificato medico) iniziare la frequenza alla data indicata nella lettera di ammissione, verrà comunicata ai genitori una nuova data, secondo le indicazioni delle educatrici del Nido.

La graduatoria, redatta e approvata dal Responsabile del Servizio, sulla base dei criteri di cui all'art. 3, di regola viene effettuata nel mese di luglio e di dicembre.

La graduatoria del mese di dicembre, (scadenza del 30 novembre) verrà riaperta solo qualora vi siano posti disponibili in almeno una delle due sezioni (lattanti/divezzi) e non vi siano (extragraduatoria) un numero di domande tali da coprire i posti vacanti.

Successivamente a tali date, nel caso si rendessero disponibili dei posti, è sempre possibile riaprire i termini di ammissione per una nuova graduatoria, dietro decisione del Responsabile del Servizio.

Qualora anche dopo la stesura di una o di entrambi le graduatorie (anche per eventuali rinunce degli ammessi) vi siano ancora dei posti liberi, l'ammissione sarà automatica (su semplice presentazione di una nuova domanda, secondo l'ordine di arrivo delle stesse al protocollo comunale) sino a copertura dei posti disponibili e comunque l'ammissione automatica potrà avvenire non oltre il 15 novembre per la graduatoria formulata a giugno e non oltre il 30 aprile per l'eventuale graduatoria formulata a dicembre. (garantito il rispetto della percentuale di 1/6 dei lattanti/divezzi).

Il diritto alla frequenza dei bambini che compiono il terzo anno di età entro il mese di gennaio, decade il giorno stesso del loro compleanno, per permettere così la loro iscrizione alla Scuola dell'Infanzia. La famiglia del minore, con apposita domanda scritta da presentarsi entro il 15 di dicembre di ogni anno può chiedere la proroga alla frequenza della struttura educativa sino al termine dell'anno educativo.

Il Responsabile del Servizio, dietro motivate comunicazioni della famiglia potrà prorogare o non prorogare, con apposita notazione scritta, la permanenza del bambino che ha compiuto il terzo anno di età entro il mese di gennaio, per un periodo sufficiente e necessario a garantire un adeguato reinserimento in altre strutture educative. Particolare attenzione deve essere prestata ai minori portatori di handicap.

Art. 3 - Graduatoria e criteri

Le domande di ammissione all'Asilo Nido saranno vagliate dal Responsabile del servizio, coadiuvato se del caso, dalla Coordinatrice del nido, che deciderà l'inserimento dopo aver predisposto una graduatoria redatta come di seguito indicato.

Gli utenti interessati per casi particolari oltreché contattare il servizio sociale comunale, dovranno presentare la problematica nel modello di domanda (a cui si può allegare eventuali documenti) proprio al fine di permettere ai servizi sociali stessi di vagliare ed accertare il caso, presentando successiva relazione al Responsabile del servizio.

Fara' ovviamente fede la data del bando/manifesto di avviso per l'iscrizione al nido per determinare ogni situazione anagrafica e reddituale (Isee), delle famiglie che presenteranno la domanda d'iscrizione al servizio educativo.

In presenza di bambini portatori di handicap va considerato il rapporto educatrici-bambino, ed eventualmente inserito un operatore di sostegno.

Priorità di ammissione e criteri di punteggio:

- | | |
|---|----------|
| 1) bambini con handicap, (attestata da certificazione ASUR all'atto della domanda);
e bambini orfani; | PUNTI 25 |
| 2) bambini appartenenti a nuclei familiari in particolare situazione di disagio socio-ambientale, che necessitano di sollecitazioni sotto il profilo psicologico e della socializzazione, come da documentazione dell'equipe del distretto socio-sanitario territorialmente competente. | PUNTI 20 |
| 3) figli con un solo genitore (l'altro genitore deceduto) | PUNTI 20 |
| 4) figli con un solo genitore (l'altro genitore separato, divorziato o comunque non sposato, che non hanno la stessa residenza) | PUNTI 16 |
| 5) figli di genitori sposati anche con residenza diversa, entrambi lavoratori (seppur uno dei due in permesso maternità) alla data del bando d'iscrizione al nido. | PUNTI 14 |
| 5 a) figli di genitori sposati anche con residenza diversa, di cui un genitore lavoratore a tempo pieno e l'altro lavoratore part-time (non superiore a 20 ore sett.li), seppur uno dei due in permesso maternità, alla data del bando d'iscrizione al nido. | PUNTI 12 |

5 b) figli di genitori sposati anche con residenza diversa, di cui entrambi i genitori lavoratori a part-time (non superiore a 20 ore sett.li) , seppur uno dei due in permesso maternita', alla data del bando d'iscrizione al nido. PUNTI 11

6) figli di genitori sposati anche con residenza diversa, di cui uno soltanto lavoratore alla data del bando d'iscrizione al nido PUNTI 10

6 a) figli di genitori sposati anche con residenza diversa, di cui uno soltanto lavoratore part-time (non superiore a 20 ore sett.li) alla data del bando d'iscrizione al nido PUNTI 9

7) - Attestazione valore ISEE inferiore ai 5.000,00 euro PUNTI 13

- Attestazione valore ISEE tra 5.000,01 euro ed inferiore ad 8.500,00 euro PUNTI 11

- Attestazione valore ISEE tra 8.500,01 euro ed inferiore a 10.500,00 euro PUNTI 9

- Attestazione valore ISEE tra 10.500,01 euro ed inferiore a 12.500,00 euro PUNTI 7

- Attestazione valore ISEE superiore a 12.500,01 euro PUNTI 5

L'attestazione del valore ISEE deve essere relativa ai redditi dell'anno precedente a quello della domanda prodotti da tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico.

Nel caso di separazione o divorzio, l'attestazione ISEE relativa al reddito deve essere integrata dalla quota annuale corrisposta dall'altro coniuge a titolo di mantenimento.

8) - presenza nel nucleo familiare di altri figli in età scolare (per ognuno di loro) PUNTI 2

- presenza nel nucleo familiare di altri figli in età inferiore a 30 mesi (per ognuno di loro) PUNTI 4

- presenza nel nucleo familiare di figli con handicap psico fisico (per ognuno di loro) PUNTI 10

9) presenza nel nucleo familiare di conviventi bisognosi di assistenza o comunque incapaci di accudire al minore. O presenza nel nucleo familiare di conviventi con grave malattia (anche transitoria) che richieda almeno nei mesi a seguire un continuo impegno da parte del nucleo familiare (attestata da certificazione medica ASUR all'atto della domanda) PUNTI 4

10) figli di genitori, di cui anche uno soltanto portatore di Handicap psico-fisico con invalidita' superiore al 67% (attestata da apposita certificazione rilasciata dalla Commissione Medica per l'accertamento degli stati di Invalidita' Civile – ASUR 11) PUNTI 5

11) altre motivazioni particolari e gravi, evidenziate dalla famiglia e valutate caso per caso dal Responsabile del Servizio da zero PUNTI a PUNTI 3

Qualora l'Ente, attraverso il Responsabile del Servizio, accerti una dichiarazione mendace nella presentazione della domanda di ammissione, di uno dei due componenti costituenti il nucleo familiare, ESCLUDE AUTOMATICAMENTE la domanda presentata dalla graduatoria da formulare o già formulata, e determina o l'eventuale annullamento all'ammissione o l'espulsione del minore dalla frequenza della struttura. Tale esclusione, accertata per dichiarazione mendace, comporta l'immediata denuncia agli organi giudiziari.

A parità di punteggio la collocazione in graduatoria sarà determinata:

1) dal minor valore ISEE.

2) nel caso di ulteriore parità secondo il maggior numero di figli

3) e nel caso di ulteriore parità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di ammissione al protocollo comunale.

Nell'esaminare le domande di ammissione il Responsabile del Servizio deve osservare la massima riservatezza, non diffondendo notizie sulle situazioni familiari di cui viene a conoscenza.

La graduatoria é suddivisa in rapporto all'età dei bambini alla data di scadenza di presentazione della domanda in due elenchi, tenendo presente che i posti bambino di età inferiore ai 13 mesi non devono superare 1/6 del totale degli iscritti ammessi al servizio, salvo rarissime eccezioni su deliberazione della Giunta Comunale.

- bambini di età inferiore ai 13 mesi (lattanti)
- bambini di età superiore a 13 mesi ed inferiore a 30 (divezzi).

La graduatoria deve essere affissa all'albo pretorio comunale ed é valida fino ad esaurimento dei nominativi in essa inclusi.

L'ammissione di diritto (per i minori residenti) avviene sino al compimento del ciclo educativo, su semplice domanda dei genitori (da presentarsi nel mese di giugno), dei bambini che hanno già frequentato.

Si ammette il bambino al nido, attingendo dalla graduatoria, (o qualora vi siano dei posti liberi), anche su semplice domanda, ogni qualvolta risulti vacante un posto bambino sino al 30 aprile di ogni anno, tenendo comunque presente che i posti bambino di età inferiore ai 13 mesi non devono superare 1/6 del totale degli iscritti ammessi al servizio, salvo rarissime e motivate eccezioni.

Per casi di malattia del minore (certificati dal medico di famiglia o da uno specialista) é possibile sospendere la frequenza di un minore per un massimo di due mesi, senza il pagamento della retta dovuta.

I posti bambino liberi vanno sempre tempestivamente coperti attingendo dall'ultima graduatoria in vigore, o in sua assenza dalla presentazione di semplici domande (art. 2 del Regolamento) e dal 1 febbraio anche in deroga alla percentuale di cui al precedente comma.

L'ammissione dei minori "dei residenti fuori Comune" (nel rispetto della percentuale di 1/6 lattanti/divezzi) puo' avvenire soltanto se gli stessi sono inseriti in una graduatoria, (e non su semplice domanda), e la stessa é subordinata alla completa ammissione dei residenti. L'ammissione é valida solo per la durata del compimento di un anno educativo. La famiglia pertanto dovra' (entro il termine di scadenza del 30 giugno di ogni anno) ripresentare apposita domanda di ammissione. Dopo la formulazione della graduatoria, il Responsabile del servizio, invia ai genitori dei minori, entro dieci giorni, la comunicazione di ammissione o di non ammissione al servizio nido. Ogni nuova ammissione dei minori inseriti o non inseriti nella lista di attesa, in seguito a rinuncia dei frequentanti od eventuali posti liberi, viene comunicata ai genitori dal Responsabile del servizio, tenendo conto delle graduatorie formulate, o dell'ordine delle domande presentate dei minori residenti.

La frequenza gratuita al nido é concessa solo per situazioni di particolare disagio socio economico. La richiesta deve essere presentata all'ufficio dell'Assistente sociale che, sulla scorta di accertamenti delle condizioni reddituali e sociali del nucleo familiare, espleta il procedimento per la concessione o meno della frequenza gratuita: il provvedimento di concessione o il diniego va comunicato ai genitori e agli uffici comunali interessati.

Art. 4 - Calendario d'apertura

L'Asilo Nido é aperto tutti i giorni feriali escluso il sabato e i periodi previsti e consentiti dalla legislazione vigente.

L'Amministrazione Comunale, sentito il personale, determina, prima dell'inizio dell'anno scolastico, il calendario di apertura e chiusura dell'Asilo.

La struttura puo' rimanere CHIUSA anche nei periodi di neve (chiusura congiunta con le Scuole). Il personale dipendente dovra' recuperare entro 60 gg. le ore non effettuate.

Inoltre il Nido resta chiuso ai bambini per l'espletamento da parte del personale dei collettivi e dei corsi di aggiornamento, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti e secondo i criteri concordati tra il personale, l'Amministrazione Comunale, e le OO.SS..

Art. 5 - Criteri di frequenza

L'orario giornaliero di apertura va dalle ore 07.45 alle ore 17.00. L'entrata dei bambini al Nido é ammessa dalle ore 07.45 alle ore 09.30; si prevede l'uscita antimeridiana dalle ore 12.00 alle ore 12.30 ed una seconda uscita pomeridiana dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Nel periodo d'inserimento dei nuovi iscritti sono da prevedere l'elasticità di orario e la presenza di una figura parentale secondo modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenendo prioritariamente presenti le esigenze dei bambini.

Nei mesi di settembre e gennaio, ferme restando il numero di ore di lavoro e le varie turnazioni delle educatrici Asilo nido, è prevista una elasticità d'orario di 30 minuti sia in entrata che in uscita da parte del personale educativo (da recuperare nell'arco di una settimana) al fine di accogliere in maniera migliore l'ingresso dei bambini al nido.

Qualora si verifichi il mancato ritiro dei bambini entro l'orario di chiusura del Nido è lasciata facoltà all'Educatrice di provvedere alla riconsegna a mezzo della Polizia Municipale, qualora i genitori non siano rintracciabili.

All'uscita i bambini saranno consegnati solo ai genitori o a persone conosciute ed autorizzate dai medesimi previa comunicazione al Nido e non a minorenni.

L'Amministrazione Comunale può attuare una diversa articolazione dell'orario in presenza di apertura di nuovi servizi o per rispondere con più flessibilità ai tempi delle famiglie.

Art. 6 - Articolazione interna del servizio

L'inserimento dei bambini nei vari gruppi viene effettuato non rigidamente in base all'età, ma soprattutto in relazione al loro grado di sviluppo, ai loro bisogni e caratteristiche psico-fisiche.

L'attività interna viene svolta con le seguenti articolazioni:

- accoglimento dei bambini;
- attività individuale e di gruppo in relazione alle esigenze motorie, affettive, intellettive dei bambini;
- pasto ed igiene personale;
- riposo;
- merenda ed igiene personale;
- ripresa dell'attività di gruppo e di gioco;
- uscita dei bambini.

Art. 7 - Rapporto numerico personale posti-bambino

Il rapporto numerico personale educativo - posti bambino è determinato dalla legge e di norma non può essere superato.

Qualora si verificano temporanee carenze di personale educativo, spetta all'Amministrazione decidere l'eventuale sospensione di nuove ammissioni o provvedere all'immediata sostituzione del personale stesso.

Art. 8 - Retta

La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio, attraverso il pagamento di una retta mensile, determinata dall'Amministrazione Comunale.

La retta deve essere corrisposta per intero, anticipatamente, entro la prima decade del mese, a partire dalla data di ammissione al servizio e sino alla rinuncia scritta.

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE (relativa alla dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno precedente) per i minori già frequentanti (ammissione di diritto) non comporta l'esclusione della graduatoria ma l'assegnazione provvisoria nella fascia più alta, sino alla sua presentazione. Non è ammesso il rimborso della somma dovuta o versata per la mancata presentazione dell'attestazione ISEE.

Qualora un bambino dovesse cumulare per o più di 15 giorni continuativi di assenza per malattia, debitamente certificata, la retta mensile subirà una riduzione del 20%. Qualora l'assenza per malattia, sempre certificata, dovesse cumulare un mese, la riduzione è pari al 40%;

Qualora l'assenza dovesse verificarsi a scavalco dei due mesi, la riduzione sarà operata sul pagamento del mese successivo.

È prevista la riduzione della retta del 15% nel caso di due figli per il secondo figlio, del 20% nel caso di tre o più figli ad esclusione del primo figlio.

In caso di mancato pagamento della retta per due mesi consecutivi, prescindendo dalla rinuncia scritta della famiglia, il minore viene automaticamente dimesso d'ufficio dalla frequenza del Nido, previa comunicazione scritta da parte del Responsabile del Servizio alla famiglia che prima invita i genitori del minore anche ad una dilazione del pagamento dovuto e poi qualora non vi sia risposta entro sette giorni dal ricevimento della lettera, provvede, sempre con nota scritta, alla dimissione d'ufficio del minore stesso.

Art. 9 - Compiti dei genitori

I genitori che hanno il bambino al Nido, devono scrupolosamente rispettare le seguenti norme al fine di avere un servizio igienico, sanitario ed educativo efficiente come dalle loro aspettative.

Le norme possono essere così indicate:

- rispettare l'orario di entrata; se per qualsiasi motivo non fosse possibile avvertire telefonicamente entro le ore 09.00;
- ritirare il bambino in perfetto orario;
- è fatto divieto ai genitori di portare cibi propri;
- i genitori che intendono ritirare il bambino dal Nido sono tenuti a comunicarlo 15 gg. prima e comunque entro la fine del mese, mediante comunicazione scritta;
- per la ripresa della frequenza al Nido dei bambini dopo 5 gg. di assenza continuativa comprese le festività, dovrà essere presentato il certificato medico nel quale si attesti o che il bambino può riprendere la frequenza al Nido o che non ci sia alcuna patologia in corso;
- è fatto divieto di portare oggetti di valore o giocattoli propri e ritenuti pericolosi; il personale è declinato da ogni responsabilità per eventuale smarrimenti;
- portare il sacchetto per un cambio completo che verrà sostituito ogni stagione;
- fare indossare ai bambini capi di vestiario molto pratici.

Art. 10 - Assistenza sanitaria

Il medico di base, a titolo cautelativo ed a norma di legge, può allontanare il bambino dall'Asilo Nido qualora ravvisi l'insorgere ed il diffondersi di malattie infettive e di parassiti.

Il personale educativo può allontanare o non ricevere il bambino dal Nido, segnalandone la patologia ai genitori, nei seguenti casi:

- febbre;
- diarrea;
- vomito insistente;
- affezioni gravi delle vie respiratorie;
- secrezioni muco-puroolenti congiuntivali;
- pianto reiterato insolito e non motivato;
- sospetta malattia epidermica;
- sospetta e non conclusa malattia infettiva;

Il personale educativo, (qualora insista una persistente malattia virale) può richiedere, sentita la famiglia sulle cause dell'assenza del bambino (anche dopo un solo giorno di assenza del minore), un certificato medico di "idoneità" alla frequenza della struttura" perché non esista il rischio di contagio per altri bambini e per lo stesso personale.

Art. 11 - Divieti

Non è permesso l'accesso al Nido di estranei, cioè di persone al di fuori della cerchia parentale dei bambini se non accompagnati dai genitori stessi.

Art. 12 - Dimissioni

Si può far luogo a dimissioni d'ufficio dei bambini, su comunicazione del Personale Educativo del nido, solo per il mancato rispetto del presente Regolamento. Si può invece far luogo a dimissioni d'ufficio:

- per il mancato pagamento di n. 2 rette mensili consecutive, (dietro apposita comunicazione scritta dell'Ufficio Ragioneria). Per il recupero della somma si procederà agli atti esecutivi a norma del R.D. 14 aprile 1910 n. 639, fatte salve diverse motivate disposizioni che la Giunta Comunale vorrà adottare nei singoli casi;
- per assenze ingiustificate superiori a 20 giorni. Dopo sei giorni di assenza ingiustificata, la Coordinatrice del nido, una volta informato il Responsabile del Servizio, richiede giustificazione alla famiglia, in caso di mancata motivazione la Coordinatrice comunicherà per iscritto al responsabile del servizio l'assenza ingiustificata del minore con il primo giorno di assenza. Il responsabile del servizio comunicherà per iscritto alla famiglia le dimissioni d'ufficio a partire dal 21^ giorno di assenza.

Art. 13 – Provvedimenti e ricorsi amministrativi

Ogni Provvedimento amministrativo deve essere motivato (salvo per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale). La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze istruttorie. Se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'Amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui esso si richiama. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità a cui ricorrere.

I provvedimenti adottati dal Responsabile del Servizio (ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90) sono impugnabili mediante ricorso al Sindaco per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse, nel termine perentorio di 30 gg. dalla data della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia preso conoscenza.

La Giunta Municipale decide in via definitiva.

Sono ovviamente fatte salve tutte le normali forme di tutela giurisdizionale per quanto riguarda i ricorsi amministrativi.

INDICE

APPROVAZIONE

Il presente regolamento é stato approvato con deliberazione C.C. n. ... del .././., esaminato senza rilievi tali atti deliberativi nella seduta del ../././... prot. n.

Dopo l'esecutività dell'atto, il regolamento é stato ripubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio dal .././.. al .././...